REGIONE EMILIA ROMAGNA
COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Istanza per la progettazione e realizzazione di un impianto carburanti con annesso autolavaggio ed esercizio pubblico articolo 8 del D.P.R. 160/2010

Data:
27/07/2026

Ubicazione e dati catastali:
via Emilia per Forlì n. 481/491/525 Forlimpopoli (FC) - Catasto Fabbricati e Terreni Foglio 18 Mappali 2035 e 2728

Proprietà:
Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. - Via Navicella n. 22 - 47100 Forlì - p. IVA 00138950407

Elaborato:

Tavola numero:

AUTOLAVAGGIO
Allegato 1
Modello per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale

Progettisti:

Progettazione architettonica:
ABA - ALESSANDRO BUCCI ARCHITETTI
via Severoli, 18 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 29237
segreteriatecnica@alessandrobucciarchitetti.it
www.alessandrobucciarchitetti.it

Progettazione impiantistica, VVF e acustica:
TSG ITALIA
Piazza Vittorio Alfieri, 26 - 14100 Asti (AT)
Viale Marconi, 30/3 - 48018 Faenza (RA)
Tel. +39 348 1427031
francesco.amerio@tsg-solutions.com

Progettazione strutturale:
Marco Peroni Ingegneria
ing. Marco Peroni
Via S. Antonino, 1 - 48018 Faenza (RA)
Tel +39 0546 31433 Fax +39 0546 636566
peroni@marcoperoni.it

Consulenza ambientale:
Ing. Dante Neri
Ravegnana, 254B - 47122 Forlì (FC)
Tel. +39 338 1544058
danteneri70@gmail.com

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI, OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE DEL SEGUENTE DISEGNO E' PERSEGUIBILE AI TERMINI DI LEGGE - (art.c.c.2576)

Allegato 1

Modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale

Al SUAP del Comune di *FORLIMPOPOLI* ☒ **Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi** (art.4 comma 7 del DPR 59/2013) ☐ **Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi** (art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)	☐ Esente bollo in quanto ente pubblico ☐ Bollo assolto in forma virtuale ☒ Bollo assolto in forma non virtuale

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

1. DATI DEL GESTORE

Cognome PELLICONI Nome MAURIZIO

codice fiscale *P L L MR Z 6 8 A 0 1 D 4 5 8 T*

nato a FAENZA prov. *RA* stato *ITALIA* nato il *01/01/1968*

residente in *FAENZA* prov. *RA* stato *ITALIA*

indirizzo VIA SEVEROLI n. 14 C.A.P. *48018*

PEC / posta elettronica CIACONADFO@PEC.IT Telefono fisso / cellulare 0543800111

in qualità di ☐ Titolare ☒ Legale rappresentante ☐ Altro _____

2. DATI DEL REFERENTE AUA *(compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)*

Cognome *Neri* Nome *Dante*

codice fiscale *NREDNT70C15D704X*

in qualità di *TECNICO INCARICATO*

nato a *FORLì* prov. *FC* stato ITALIA nato il *15/03/1970*

residente in *FORLì* prov. *FC* stato ITALIA

indirizzo *VIA RAVEGNANA* n. _254B C.A.P. 47122

PEC / posta elettronica: dante.neri@ingpec.eu - danteneri70@gmail.com Telefono cellulare *3381544058*

3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA

Ragione sociale COMMERCIANTI INDIPENDENTI ASSOCIATI soc. coop. a r.l.

codice fiscale / p. IVA 0 0 1 3 8 9 5 0 4 0 7

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FORLI prov. *FC* n. FO71556

con sede in FORLI prov. *FC* stato *ITALIA* località _____

indirizzo VIA NAVICELLA n. 22

C.A.P. 47122 Telefono fisso / cell. 0543800111 fax. _____

PEC/ posta elettronica CIACONADFO@PEC.IT _____

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

4.1 Dati generali
Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività *AUTOLAVAGGIO -*

sito nel Comune di (esplicitare indirizzo) *FORLIMPOPOLI VIA EMILIA PER FORLì* prov. FC

Descrizione attività principale *AUTOLAVAGGIO*

4.2 Inquadramento territoriale (*)

Coordinate geografiche centroide impianto/stabilimento	Lat 269573.91 m E Long 4897058.68 m N *Nel sistema di riferimento* *UTM33*
Dati catastali	Foglio*18 MAPPALI 2035 E 2728*
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	☒ nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) ☐ breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza

☒ Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000. ***(NC1)***

4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo

AUTOLAVAGGIO CON IMPIANTO A TUNNEL E SELF SERVICE

Attività principale *AUTOLAVAGGIO CON IMPIANTO A TUNNEL E SELF SERVICE* Codice ATECO *95.31.91*

Attività secondaria Codice ATECO

4.3.1 Produzioni ***(compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni)*** (*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
codice ATECO	***prodotto 1***		
codice ATECO	***prodotto 2***		
codice ATECO	***prodotto ...***		

4.3.2 Materie prime e ausiliarie ***(per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)*** (*)

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
prodotto 1				
prodotto 1				
prodotto ...				

☐ si allegano le schede di sicurezza delle materie prime

4.4 Caratteristiche occupazionali (*)

Numero totale addetti (*)	4	(Note)
Numero di addetti stagionali (*)	0	....
Periodo di attività (ore/giorno)	24h AUTOLAVAGGIO /	....
Periodo di attività (giorni /anno)	365	....
Periodo di attività (mesi/anno)	12	....
Periodo di attività (giorni/settimana)	7	....

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

5. ISTANZA

☒ **rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

☐ **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.____ del _____

☐ **rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.____del _____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA[1]:

☒ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☒ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale *(specificare)* _____ (*)

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

E A TAL FINE, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

---

1 Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività

☒ **ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

☐ **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☒ **ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico

☐ **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☐ **ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi

☐ **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**

☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza
(ad es.: scheda A – scarichi)				

6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note

6.3 Ulteriori dichiarazioni

☒ che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

☐ che l'autorità competente _____ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. _____ del _____

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Tipologia delle acque reflue convogliate ai diversi scarichi (*)	***Tipologia di recapito per ciascuno scarico (esistente e nuovo) (*)***				***Tipologia richiesta specifica e scarichi interessati***			
							Rinnovo	
	Rete fognaria	***Acque superficiali***	***Suolo[1] o strati superficiali del sottosuolo***	***Acque[2] sotterranee***	***Rilascio***	***Modifica sostanziale***	***senza modifica sostanziale (*)***	***con modifica sostanziale (*)***
Industriali	***Z2 (Autolavaggio)***							
Industriali assimilate alle domestiche								
Domestiche	***Z2 (Fabbricato gestore + Locale ristoro)***							
Urbane								
Prima pioggia	***Z2 (Prima pioggia)***							
Meteoriche di dilavamento	***Z1 (Acque bianche)***							
Altre tipologie (ad es., scambio termico, ecc.)								

[1] specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

[2] specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

******non soggette ad autorizzazione***

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)

1	Descrizione attività (*)	☐ Industriale ☐ Artigianale ☒ Commerciale ☐ Servizio ☐ Altro [**specificare**]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua ***(da non compilare nel caso di usi civili)***
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti ***(compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)***

A.3. Quadro dei prelievi (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)

☐ ***Non viene effettuato alcun prelievo idrico***

☒ ***Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:***

Fonte	*Denominazione /codice (*)*	*Coordinate Geografiche (*)*		*Dati concessione al prelievo*	*Prelievo massimo autorizzato (*)*	*Prelievo medio effettivo (*)*	*Utilizzazione (*)*				*Riuso*	*Qt. riutilizzata (*)*
		x	*y*									
Sorgenti												
Acquedotto	*X*											
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare]												

Presenza di contatori ☒ ***Si*** ¨ ***No***

Saranno presenti i seguenti contatori:

- ***Un contatore dedicato all'impianto di carburanti e al locale ristoro***
- ***Un contatore dedicato all'impianto autolavaggio***

A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	*Coordinate geografiche (*) (NC2)*	*Lat _____ Long _____* *Nel sistema di riferimento* *(UTM 32 / ED50/WGS84) _____*	
2	*Destinazione dello scarico*	*SCARICO Z1 – Fognatura nera* *SCARICO Z2 – Fognatura bianca*	
3	*Modalità di scarico*	*SCARICO CONTINUO*	
4	*Quantità di acqua reflua scaricata (indicare unità di misura)*	*Portata media*	
		Portata massima	
		Volume massimo	

			Misuratore di portata	
	5	***Scarichi in forma associata (NC3)***	***Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti ¨ Si ☒ No*** ***Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico*** ***Ragione sociale _____*** ***Partita IVA _____*** ***Indirizzo _____*** ***Codice ATECO attività produttiva (*)*** ***Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)*** ☐ ***Domestico*** ☐ ***Assimilabile al domestico*** ☐ ***Industriale*** ☐ ***Altro (*)*** ***Portata media giornaliera _____ Volume annuo (mc/anno) _____*** ***Sistema di pre-trattamento (*)*** ☐ ***Nessuno*** ☐ ***Fisico*** ☐ ***Chimico*** ☐ ***Biologicol*** ☐ ***Altro [specificare]*** ***Presenza di pozzetto/i di ispezione ¨ Si ¨ No***	

	6	***Composizione dello scarico terminale (NC4)***	***Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)*** ☐ *Acque reflue industriali da processi produttivi* ☐ *Acque reflue industriali di raffreddamento* ☒ ***Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature – Acque derivanti dall'autolavaggio*** ☒ ***Acque reflue meteoriche di dilavamento – Acque bianche meteoriche di dilavamento non inquinate*** ☒ ***Acque di prima pioggia – Acque di dilavamento potenzialmente inquinate*** ☒ ***Acque reflue domestiche – Acque derivanti dal fabbricato gestore dell'impianto di carburanti e dal locale ristoro*** ☐ *Acque reflue industriali assimilate alle domestiche* ☐ *Altro (, specificare.)*
	7	***Caratteristiche qualitative dello scarico terminale (NC5)***	***Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente***

Parametro	***Concentrazioni***	***Quantità giornaliera scaricata***	***Quantità mensile scaricata (*)***

8		***Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente*** ☐ ***Sì*** ☒ ***No*** ***Se presenti, compilare la tabella sottostante***

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
Sostanza pericolosa		***Presenza nell'insediamento***			***Presenza nello scarico***				
Numero CAS	***Elemento / Composto / Sostanza***	***Prodotta***	***Trasformata***	***Utilizzata***	***Presunta***	***Verificata***	***Concentrazione***		
							Minima	***Media***	***Massima***

Presenza di sostanze pericolose

(NC6)

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

□ Sì ☒ No Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									
Sostanza pericolosa		***Presenza nell'insediamento***			***Presenza nello scarico***				
Numero CAS	***Elemento / Composto / Sostanza***	***Prodotta***	***Trasformata***	***Utilizzata***	***Presunta***	***Verificata***	***Concentrazione***		
							Minima	***Media***	***Massima***

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

□ Sì ☒ No Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)

A	***B (t/anno)***	***C (Mc/h)***	***CICLO PRODUTTIVO***
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
			Esaclorocicloesano (hch)
			Ddt
			Pentaclorofenolo (pcp)
			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin

					Esaclorobenzene (hcb)
					Esaclorobutadine
					Cloroformio
					Tetracloruro di carbonio
					1,2 dicloroetano (edc)
					Tricloroetilene
					Triclobenzene (tcb)
					Percloroetilene (per)

- ***colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;***
- ***colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;***
- ***colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo in mc/h***

9	***Sistemi di controllo dei parametri analitici***	***Pozzetto indicato con lettera R - Prelievo campioni acque derivanti dall'autolavaggio***	

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane[2] (*)Per gli ulteriori dati tecnici di agglomerato, sistema di raccolta, impianto depurazione,.. si faccia riferimento alle schede allegate

1	***Agglomerato espresso in abitanti equivalenti***		
2	***Abitanti serviti dalla rete fognaria***	***Abitanti residenti n.*** ***Abitanti fluttuanti n.***	
3	***Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria***	□ ***Sì*** □ ***No***	***Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5***
4	***Raccolta di acque meteoriche***	□ ***Sì*** □ ***No***	
5	***Esistenza di scaricatori di piena***	□ ***Sì*** □ ***No***	***Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore***

2 La presente sezione può essere implementata in funzione delle specifiche disposizioni regionali in materia.

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI specificare:

Corpo recettore	***Denominazione***	***Natura del corpo recettore (*)***	***Bacino idrografico principale***	***Portata media (m^3/sec) (se disponibile)(*) (*)***	***N° giorni con portata nulla (se disponibile) (*)***
Corpo idrico superficiale		***(naturale/artificiale/fosso)***			

In caso di recapito in corpo idrico artificiale o fosso indicare l'autorità idraulica competente (come da concessione)
In caso di recapito in fosso indicare il corpo idrico naturale o canale artificiale recettore finale

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO* specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	mt	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	□ Sì □ No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) □ Sì □ No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	□ Pozzo assorbente □ Condotta disperdente □ subirrigazione □ fitodepurazione	
6	Profondità dal piano campagna (*)	mt	

** Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)*

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m^3

- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m^3

- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m^3

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m^3

- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m^3

- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m^3

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (*)

Qualora siano presenti più impianti di trattamento, la compilazione della scheda deve essere ripetuta per ogni impianto di trattamento

<u>ACQUE DERIVANTI DALL'AUTOLAVAGGIO</u>

1	*Gestore dell'impianto di depurazione*	*ACQUE AUTOLAVAGGIO – POZZOLI TECNOLOGIE AMBIENTALI - NEUTRAbio C/2000 (o di tipologia equivalente)*
2	*Tipo di trattamento dell'impianto*	*☒ Fisico □ Chimico □ Biologico □ Altro*
3	*Potenzialità nominale di progetto dell'impianto*	

4	***Caratteristiche impianto di depurazione***	***linee acqua (n. linee ____)*** ☐ ***vasche di accumulo*** ☐ ***grigliatura grossolana*** ☐ ***grigliatura fine*** ☐ ***dissabbiatura*** ☐ ***disolea tura*** ☐ ***sedimentazione primaria*** ☐ ***ossidazione a biomassa adesa*** ☐ ***ossidazione a biomassa sospesa*** ☐ ***nitrificazione*** ☐ ***denitrificazione*** ☐ ***defosfatazione*** ☐ ***sedimentazione secondaria*** ☐ ***filtrazione*** ☐ ***disinfezione finale*** ☐ ***altro [specificare]***	***linea fanghi (n. linee ____)*** ☐ ***preispessitore*** ☐ ***ispessimento dinamico*** ☐ ***digestione anaerobica*** ☐ ***digestione aerobica*** ☐ ***disidratazione con centrifuga*** ☐ ***disidratazione con nastro pressa*** ☐ ***disidratazione con filtropressa*** ☐ ***postispessitore*** ☐ ***letti di essiccamento*** ☐ ***incenerimento*** ☐ ***essiccamento termico*** ☐ ***compostaggio*** ☐ ***cogenerazione*** ☐ ***altro [specificare]***
5	***Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento***	***Fanghi prodotti***	
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	
6	***Strumenti e modalità di controllo***	***Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto***	☒ ***Sì*** ☐ ***No***
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	☒ ***Sì*** ☐ ***No***
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	☐ ***Sì*** ☒ ***No***
		Presenza di contatori ingresso/uscita	☐ ***Sì*** ☒ ***No***
7	***Modalità di gestione provvisoria dell'impianto***	***<u>Prendere visione delle specifiche allegate alla pratica</u>***	

SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

E.1 Impianto a ciclo produttivo continuo

che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

☐ **rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

☒ **non rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

E.2 Verifica delle sorgenti rumorose

che è stata verificata la compatibilità delle sorgenti rumorose con i valori limiti di emissione ed immissione, stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio, e con il criterio differenziale, se applicabile, e che:

☐ è stata presentata **documentazione di impatto acustico** a _____ Prot. N. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

☒ si allega **documentazione di impatto acustico**, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, in quanto l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 4 e 6 della l. 447/1995

☐ si allega **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995

☐ è stato predisposto un **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a _____ Prot. N. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

☐ è in corso di realizzazione il **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a _____ Prot. N. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

E.3 Attività a bassa rumorosità

che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del d.P.R. n. 227/2011):

☐ **NON allega** documentazione di impatto acustico

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A *– SCARICHI DI ACQUE REFLUE*

- ☐ Schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi)
- ☐ Sintetica relazione circa la conformità rispetto ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale (ad esempio: Piano regionale di Tutela delle Acque, Piano di distretto idrografico, etc.) (*)
- ☐ Cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso
- ☒ Planimetrie, sezioni, schede tecniche e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione comprensivi di schema a blocchi, che dimostrino l'efficienza depurativa dell'impianto e indichino i pozzetti di ispezione
- ☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio CTR in scala 1:10.000 o in scala 1:5.000
- ☐ Ubicazione insediamento, punti di scarico e corpo recettore su stralcio mappa catastale in scala 1:2.000 (o comunque superiore a 1:5.000);
- ☒ Planimetrie in scala idonea dell'insediamento con l'indicazione della rete fognaria interna, delle fonti di prelievo, dei pozzetti di prelievo fiscale, il numero degli scarichi (con riferimento ai numeri progressivi di cui alla tabella A.1 quadro sinottico degli scarichi); ogni tipologia di acqua reflue prodotta deve essere evidenziata con colore diverso Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso, relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali
- ☐ Dichiarazione per presenza / assenza di sostanze "pericolose" nello scarico (vedere ulteriori dettagli riportati nella "relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato")
- ☐ Nel caso di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti (riferimenti normativi : art.101 comma 7 del Codice dell'ambiente – Allegato 5 Parte III del Codice dell'ambiente Tabella 6 – Dpr 19 ottobre 2011 n.227 – Normative regionali di settore DGR 1053/2003)
- ☐ Schede per scarico di acque reflue urbane (scheda agglomerato/scheda sistema di raccolta/ scheda impianto di depurazione/scheda intervento/ scheda sfioratore di piena/scheda rete bianca)

SCHEDA E *– IMPATTO ACUSTICO*

- ☒ Valutazione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa al rispetto dei limiti

Forlì 08/2026	*Dante Neri*
Luogo e data	Firma del gestore

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si informa di quanto segue:

- Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune di….in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà , ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- il trattamento dei dati, effettuato mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, potrà avvenire sia con modalità cartacee sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:
    - trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico. La mancanza del conferimento dei dati impedirà l'avvio del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza.
    - i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' Aua
    - Inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.
- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- i dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti della Autorità competente di .....individuati quali incaricati dei trattamenti;
- titolare del Trattamento dei dati è **il SUAP presso Comune di.....,** con sede in **.....** e Responsabile del Trattamento è il **Dirigente .....** con sede in **.....**
- Lei potrà rivolgersi direttamente al Responsabile per far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 il cui testo è di seguito integralmente riportato.

Allegato 2

Note di compilazione modulo AUA

NC1 - quadro 4.2. Gli elementi informativi riportati hanno solo fini conoscitivi e orientativi ai fini del rilascio dell'AUA; la eventuale valutazione di incidenza non rientra nell'AUA ma compete al soggetto che approva il progetto. La compilazione non è, inoltre, dovuta per impianti già esistenti (rinnovi, modifiche) che non modifichino in maniera sostanziale il proprio ciclo produttivo.

NC2 - Scheda A tabella A4. Solo per gli scarichi in corpo idrico o suolo: si escludono gli scarichi in fognatura dal fornire i dati delle coordinate.

NC3 - Scheda A tabella A4 (Se ci sono scarichi in forma associata deve essere presentata tra gli allegati la dichiarazione di assunzione di responsabilità per la presa in carico dei reflui).

NC4 - Scheda A tabella A4 . In caso di diversi scarichi parziali singolarmente autorizzati o da autorizzare, i parametri devono riferirsi a ciascun scarico parziale.

NC5 - Scheda A tabella A4 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale:
da compilare solo in caso di scarichi industriali, prima pioggia e meteoriche di dilavamento.

Indicare l'unità di misura: mg/l o µg/l. Si considerano le sostanze elencate nelle tabelle 3A e 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente. Le sostanze inferiori allo standard di rilevabilità si considerano assenti.

NC6 Scheda A tabella A4 Sostanze pericolose. Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe" .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff) del comma 2 dell'art. 74 del D.lgs. 152/2006.

NC7 scheda c piano gestione solventi punto 3 calcolo emissione bersaglio. Il valore da aggiungere al valore di emissione diffusa è pari a 15 per le attività che rientrano nei punti 6.1 e 6.3 e nella fascia di soglia inferiore dei punti 8 e 10 della parte III, e 5 per tutte le altre attività, in base a quanto indicato nella parte IV dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06.

NC8 Scheda D- impianti e attività in deroga. Per la conversione da indicazioni di pericolo (dato reperibile sulle schede di sicurezza conformi alla legge) a frasi di rischio si suggerisce di far riferimento alla tabella di conversione fornita dall'allegato VII al regolamento CE 1272/2008.